

## INVENZIONI: IN CRESCITA GLI "ARCHIMEDE" SICILIANI MA CALANO BREVETTI

PALERMO (ITALPRESS) - Due artigiani madoniti hanno inventato uno strumento per installare le cassette elettriche nei muri in pochi minuti e con massima precisione. Un Archimede pitagorico di Palermo, invece, ha progettato un paio di occhiali da sole che regolano la luce in modo da evitare i colpi di sonno. Sono questi alcuni esempi delle 73 richieste di brevetto depositate nelle nove Camere di commercio dell'Isola durante il 2013. Il numero, pero', sale a 211 se si considerano anche i siciliani che hanno presentato domanda presso un altro ente camerale italiano. Stesso discorso vale anche per la registrazione dei marchi: 1.457 in Sicilia e altre 1.744 richieste presentate da siciliani al di la' dello Stretto. A fotografare i numeri delle invenzioni made in Sicily e' Unioncamere Sicilia che oggi a Palermo ha organizzato il workshop di chiusura del progetto "La proprieta' industriale - strumento competitivo a sostegno della pmi siciliane". (ITALPRESS) - SEGUE - abr/com 04-Apr-14 12:31 NNNN

## INVENZIONI: IN CRESCITA GLI "ARCHIMEDE" SICILIANI MA CALANO BREVETTI-2-

Il confronto con l'anno precedente parla di un incremento dei marchi, passati da 1.249 a 1.457, mentre calano leggermente i brevetti: si va dai 79 del 2012 ai 73 del 2013. A livello provinciale a fare la parte del leone e' stata la provincia di Catania con 28 invenzioni depositate. Seguono Palermo (13), Caltanissetta (12) e Messina (10). Ultime Enna (5), Ragusa e Siracusa (entrambe 2 richieste) e Agrigento (1). Nessuna invenzione e' stata depositata a Trapani. Nel corso dell'incontro sono stati presentati anche i risultati del progetto "La proprieta' industriale - strumento competitivo a sostegno della pmi siciliane". "L'incontro conclusivo del progetto - dice Vittorio Messina, vicepresidente di Unioncamere Sicilia - conferma la validita' di un percorso che, oltre ad aumentare il numero dei consapevoli utilizzatori, promuove la diffusione di una cultura della Proprieta' Industriale fondata sulla gestione dinamica dei beni immateriali, superando la diffusa concezione statica che riconduce i diritti di PI a mero strumento di protezione, per non dire di costo. Affinche' le imprese e i cittadini possano beneficiare di un sistema di proprieta' industriale efficiente - conclude Messina - occorre anzitutto che le strutture preposte al presidio dei connessi procedimenti amministrativi di concessione e registrazione dei titoli siano pienamente rispondenti alla propria missione istituzionale. In tal senso, il sistema camerale fa la sua parte garantendo un prezioso servizio attraverso il puntuale funzionamento degli Uffici brevetti e marchi". (ITALPRESS). abr/com 04-Apr-14 12:35 NNNN